



Asilo di Abbiate

QUARESIMA 2019

Nel silenzio ascolto e mi preparo alla gioia

Gesù insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare.

Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono.

Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò.

Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto.

Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

Parabola del seminatore, Marco 4, 1-9

Cari genitori, con oggi iniziamo il cammino di quaresima presentando questa parabola. Farà da sfondo ad ogni incontro che i bambini vivranno tutti insieme in chiesetta e li aiuterà a crescere nell'ascolto, inizialmente della Parola di Dio e, di conseguenza, di chi sta loro accanto, coetanei e adulti.

È Gesù stesso che racchiude la sua parabola all'interno di due inviti all'ascolto sottolineando l'importanza di questo atteggiamento che porta alla conoscenza della sua vita e del dono che Dio Padre ci fa attraverso di lui: diventare come lui, diventare figli di Dio.

La semente di cui si parla rappresenta la Parola che Gesù "sparge" in abbondanza durante la sua vita, le risposte di chi ascolta sono diverse e imprevedibili.

Questa parabola sembra quasi un compendio di difficoltà, ostacoli, fallimenti; Gesù vi si sofferma a lungo quasi facendo intendere "È inutile faticare tanto, è da illusi".

Eppure è proprio dentro a quella strada, quei sassi, quei rovi, che simbolicamente convivono nel nostro cuore, che la Parola seminata genera una domanda.

Se facciamo fatica ad accoglierla, siamo impermeabili come la strada, chiediamo il dono della **fede**.

Se nell'ascolto ci entusiasmiamo ma basta qualche sasso per farci ripiegare, ricadiamo sempre negli stessi errori, chiediamo il dono della **speranza**.

Se la Parola riesce a germogliare ma poi la soffochiamo con le nostre preoccupazioni, i nostri piccoli interessi ed egoismi allora chiediamo il dono di **amare**.

Attraverso questi tre doni l'uomo diventa "terreno buono", fatto apposta per essere a immagine e somiglianza di Dio. Ci scontreremo sempre con le difficoltà che albergano nel nostro cuore ma la Parola è capace di dare un frutto addirittura esagerato, fuori da ogni previsione, diverso per ognuno (*resero il trenta, il sessanta, il cento per uno*).

Ai bambini proporremo l'ascolto di altri brani di Vangelo che esemplificano i diversi terreni su cui cade il seme; le modalità saranno sicuramente adeguate alla loro vita concreta ma i significati identici a quelli sopra elencati.

Chiederemo come sempre un gesto concreto di impegno pensando a chi ha particolari bisogni. Durante questa quaresima proponiamo l'acquisto di libri da destinare al reparto pediatria dell'ospedale di Tradate: ci chiedono libri per bambini fino agli 8/10 anni e libri con lavoretti e attività sempre rivolti alla stessa età.

Auguriamo a tutti un fruttuoso cammino quaresimale

Lucia e le maestre